



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Ufficio Stampa

Si è svolta ieri la prima riunione operativa dell'Osservatorio sul Centro Storico, coordinata dal vice sindaco Andrea Zanetti e condotta da Giovanni Iozzi, psicologo senese, esperto di processi di partecipazione. All'ordine del giorno la condivisione degli obiettivi e delle regole che il gruppo è chiamato a condividere nel corso del processo che si presenta impegnativo, complesso e non privo di ostacoli. "La condivisione delle regole, dice Iozzi, è un passaggio inevitabile per costruire il percorso. E' uno sforzo che non si ripeterà, ma al momento ineludibile".

La prospettiva del Tavolo è quella di creare un organismo che acquisisca piena consapevolezza della responsabilità che ricopre, cioè quella di creare una zona intermedia tra le esperienze di partecipazione diffusa che si realizzeranno sul territorio e l'Amministrazione comunale. Il tavolo è stato definito "qualificato" per il potere di rappresentanza degli interessi che esprime. Il successo del suo lavoro è anche affidato alla capacità che avrà nel saperli tutelare ed armonizzare con quelli dell'intera città. "Nessun progetto di sviluppo della città avrà alcuna prospettiva di successo senza il lavoro e il guadagno di chi a Carrara vive, investe e produce".

Obiettivo, costruire un modello che metta in rete le risorse esistenti per arricchire con critiche competenti un progetto di rilancio della città che sappia integrare attorno alla valorizzazione del Centro la ricchezza potenziale della riviera con la risorsa del marmo.

Questi i temi di discussione dell'incontro, che ha posto al primo punto del suo lavoro la ricerca di soluzioni alle problematiche connesse alla pedonalizzazione di alcune zone del centro.

Alla riunione erano presenti il Direttore generale Marco Tonelli, l'assessore Roberto Dell'Amico e i rappresentanti delle categorie e associazioni che lo compongono: hanno aderito Nando Guadagni Confesercenti, Francesco Bajni Confcommercio, Attilio Papini Confartigianato, Giorgio Favullo CNA, Gaetano Farro e Francesca Bruschi Progetto Carrara, Alessandro Beverini segretario generale Camera di Commercio, Gianfranco Spediacci presidente AMIA, Roberto Bertanelli CGIL, Dariella Piolanti UGL, Giuseppe Verona e Alida Vatteroni presidenti del Centro Naturale del Commercio di Carrara e A Spasso per la Costa, Giampaolo Pezzica presidente Circoscrizione 2.

Obiettivi e metodo nella sostanza condivisi voglia di misurarsi con la concretezza delle scelte: tra i presenti era diffusa la convinzione che la pedonalizzazione del Centro fosse ormai necessaria per dare un nuovo slancio al turismo e all'economia e per "costringere", come ha detto il presidente della Circoscrizione, "i residenti e i visitatori a passare dal centro". Non sono mancate le



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Ufficio Stampa

perplessità (Piolanti UGL) che, così come gli apprezzamenti, non verranno private dell'opportunità di misurarsi con la concretezza del lavoro da fare.

Il piano della sosta, ha ricordato il vice sindaco Zanetti, nasce dal progetto "Oltre il marmo", elaborato al fine di realizzare un modello di sviluppo integrato, focalizzando l'attenzione sul turismo, collegando mare, monti e sistema cultura, in una visione d'insieme, che parta dalla valorizzazione del centro storico: lo scopo è quello di arrivare ad una offerta turistica integrata e alternativa. Su questo fondamentale tema si colloca il piano della sosta, la ZTL e la zona pedonale: l'osservatorio, che non ha controparti ma solo attori propositivi, diventa quindi strategico per costruire insieme questo nuovo modello di sviluppo.

lozzi ha illustrato nel dettaglio il metodo di lavoro e la finalità dell'osservatorio, evidenziando come in un periodo dove poche sono le risorse finanziarie a disposizione dell'ente locale, sia necessario valorizzare quelle che la comunità possiede, su tutto identità e saperi. lozzi è poi entrato nel merito delle competenze e finalità dell'osservatorio, che dovrà esprimere interessi presenti sul territorio, dalla cui soddisfazione dipende in larga misura l'economia locale, valutando le scelte e le analizza sulla base della rispondenza con gli interessi che rappresenta. Tuttavia è bene precisare che non ci sono deleghe alle responsabilità di governo della città, che spettano a chi è stato eletto per farle: gli incontri del tavolo offrono occasioni per ascoltare e riflettere insieme, riconducendo ogni interesse particolare al benessere generale della comunità locale. L'obiettivo è quello di far emergere le competenze che i cittadini e gli operatori economici possiedono, promuovendo la tutela degli interessi della comunità, armonizzandoli tra loro, avendo sempre ben chiaro che alla base di tutto ci deve essere la ricerca del bene comune e dell'interesse generale.

Ai lavori dell'osservatorio saranno invitati esperti che porteranno il proprio contributo tecnico sui problemi da affrontare: il primo modulo di lavoro riguarderà il centro storico, alla ricerca innanzitutto delle soluzioni ai problemi quotidiani, per passare poi alla costruzione di un percorso per la sua valorizzazione.